

# PIAZZE STRAVOLTE



Ancora un mercatino  
in un luogo storico  
E' «rivolta»

A pagina 6

## BONJOUR BARACCHE *S. M. Novella come il Bagno Maria*

### Mercatino francese fino al 2 ottobre: «Basta, è intollerabile»

**IN PIAZZA** Santa Maria Novella le baracchine di legno, no. E' un giudizio definitivo, quello di Federalberghi e di Confcommercio. Un'opinione netta che non intende aggredire Palazzo Vecchio sul singolo evento che pure viene bocciato a gran voce, ma che piuttosto vuol dire basta a una gestione casuale e sbagliata delle piazze storiche della città: no a uno sfruttamento commerciale intensivo che rischia di mettere in pericolo la bellezza della città, ovvero la nostra ricchezza. Mentre viene allestito il mercatino francese Belle Époque, con le casette di legno colorate che sembrano cabine del Bagno Maria, commercianti e albergatori si scatenano. Tra le voci del dissenso manca quella di Confesercenti, coinvolta

nell'organizzazione dell'evento mercatale che aprirà sabato per andare avanti fino al 2 ottobre.

«Non è una guerra di bandiera – tiene a dire il vicepresidente di Confcommercio Firenze, Andrea Angelini – Nessuno vuole contestare i mercati in generale, perché alcune manifestazioni possono rappresentare un'esigenza della città. Ma dobbiamo trovare un denominatore comune: se da una parte Palazzo Vecchio decide di ristrutturare il mercato di San Lorenzo, cacciando le attività dalla piazza, chiedendo il rifacimento dei banchi secondo criteri di qualità e imponendo la tipicità delle merci in vendita, sembra una contraddizione allestire un serpente di casette di legno colorato in

una piazza storica che è stata ristrutturata da poco, dove gli albergatori hanno contribuito alla realizzazione e al mantenimento del giardino e delle aiuole di rose».

Insomma, per Angelini, se in piazza Santa Maria Novella si vuol per forza portare un mercato, che lo si allestisca con strutture meno impattanti e per una durata più breve.



Se da una parte arriveranno fiorentini e turisti per acquistare i prodotti tipici francesi, alimentari e non, probabilmente non tutti i clienti degli alberghi, alcuni anche di lusso, avranno piacere di uscire e ritrovarsi in mezzo alla folla e di rientrare in camera con il chiasso festante degli avventori che mangiano e bevono. «Sicuramente certi spazi della città avrebbero bisogno di un'attenzione particolare, organizzare una

sagra rivista e corretta in piazza Santa Maria Novella è un autogol che facciamo nel nome della capacità di gestione del turismo, lesivo dell'immagine complessiva della città stessa», spiega Francesco Bechi, presidente di Federalberghi Firenze. E' proprio lui che preme per aprire con l'amministrazione un dialogo sulla gestione dei flussi, sulle politiche e sulle strategie di calendarizzazione degli eventi, sul mirare

manifestazioni più appropriate nei luoghi più idonei. Gli stati generali del turismo, come aveva pro-

messo l'assessore allo Sviluppo economico Giovanni Bettarini che promuove il mercatino francese. «E' un'eccellenza che aveva riscosso un grandissimo successo lo scorso anno - dice Bettarini - Siamo stati costretti a spostarlo da piazza Santissima Annuziata per una concomitanza di eventi». Mentre stamattina commercianti e albergatori arrabbiati si riuniranno all'Hotel Roma in piazza Santa Maria Novella, è sempre più urgente la necessità di ripensare all'appropriatezza di concedere ai mercati le piazze storiche.

**Ilaria Ulivelli**



**La rivolta**

## NO AI MERCATINI NELLE PIAZZE STORICHE

IL PRINCIPIO DI DIRE STOP AI MERCATINI NELLE PIAZZE STORICHE ERA GIÀ STATO AFFERMATO ORA QUELLO FRANCESE FA SCOPPIARE LA POLEMICA

## L'assemblea



L'allestimento delle casette di legno in piazza Santa Maria Novella

Mentre stamattina commercianti e albergatori arrabbiati si riuniranno all'Hotel Roma in piazza Santa Maria Novella, è sempre più urgente la necessità di ripensare all'appropriatezza di concedere ai mercati, sia pure di qualità, le piazze storiche di Firenze

### L'IRA DEI COMMERCianti

«Il Comune cancella i banchi da San Lorenzo poi mette le casette in S. Maria Novella»

### ALBERGATORI DELUSI

«Certi spazi della città avrebbero bisogno di un'attenzione particolare»



